

DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 221 DEL 5/11/2009.

OGGETTO: “SERVIZIO TAGESMUTTER – PRESA D’ATTO DEL PASSAGGIO DELLA GESTIONE DALLA COOP. CULTURA E VALORI DI VERONA ALLA COOP. SOC. LA CASA TAGESMUTTER ONLUS DI MILANO DAL 1 LUGLIO 2009”.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 22/2/2007 avente per oggetto “Adesione al servizio sperimentale “Tagesmutter – Mamma per mamme” promosso dalla Provincia di Verona e approvazione dello schema del relativo disciplinare comunale per l’attivazione del servizio”;

CONSIDERATO che il servizio, all’epoca sperimentale, “Tagesmutter – Mamma di giorno” si propone di sostenere la qualità del lavoro delle donne con possibilità di conciliazione vita/lavoro attraverso la figura della tagesmutter, persona adeguatamente formata ed in stabile collegamento con un ente no-profit che la sostiene e la supporta nel lavoro, che offre educazione e cura ad un massimo di 5 bambini di altri presso il proprio domicilio;

CHE il servizio Tagesmutter ha avuto nel corso di questi anni un riscontro positivo da parte delle famiglie Zeviane, vedendo crescere la domanda del servizio dalle iniziali n° 5 famiglie utenti dell’anno 2007 a n° 7 famiglie utenti dell’anno 2008 sino alle attuali n° 17 famiglie utenti dell’anno in corso;

CONSIDERATO che, per l’abbattimento della tariffa a carico dei genitori, è stato stanziato nell’anno 2007 dalla Provincia di Verona a favore dei Comuni aderenti al progetto, un contributo da riconoscere alle famiglie fruitrici del servizio che, nel caso di Zevio, era pari ad € 1,00/ora per un massimo di n° 100 ore/mese per famiglia (somma accreditata € 5.435,00 in data 15/5/2007);

CHE detta somma accreditata non è stata completamente utilizzata nell’anno 2007 dal momento che il numero delle famiglie che hanno realmente usufruito del servizio sono state ben al di sotto delle previsioni;

CONSIDERATO che la Giunta Comunale nella propria seduta del 4/12/2007, considerati gli aumenti del costo del servizio per l’anno 2008, aveva stabilito di inserire nel bilancio 2008 la somma di € 4.000,00 affinché l’Amministrazione Comunale contribuisse anch’essa con € 1,00/ora alla spesa sostenuta dalle famiglie che usufruiscono del servizio, al fine di aiutare le famiglie utenti e per permettere di proseguire nella sperimentazione e nella diffusione del servizio stesso;

CHE il Bilancio di Previsione 2008, approvato con delibera di C.C. n. 28 del 27/3/2008, presentava all’apposito cap. 3115 “Prestazioni diverse di terzi – Spese servizio mamma per mamme” idonea disponibilità data dal suddetto stanziamento di € 4.000,00 aggiunto a quello della Provincia avanzato dall’anno precedente;

RICHIAMATA la nota, prot. n° 23640 del 3/11/2008, pervenuta dalla Coop. Cultura e Valori di Verona, l’ente erogatore del servizio Tagesmutter per la zona di Zevio, in cui aggiornava il Comune sull’andamento e sullo sviluppo del servizio nel territorio informando che la Provincia di Verona terminati i fondi disponibili nel 2009, non avrebbe più sostenuto direttamente il servizio e da qui la necessità di sentirsi almeno confermare l’intervento economico comunale a supporto delle famiglie pari a € 2,00 all’ora onde compensare il mancato contributo provinciale;

CONSIDERATO che l’Amministrazione Comunale si è dimostrata sensibile al problema provvedendo a stanziare nel Bilancio di Previsione 2009, approvato con delibera di C.C. n. 21 del 19/2/2009, all’apposito cap. 3115 “Prestazioni diverse di terzi – Spese servizio mamma per mamme”

la somma di € 6.000,00 ritenuta idonea per contribuire con € 2,00 orarie alla spesa sostenuta dalle famiglie fruitrici del servizio nell'anno 2009;

RICHIAMATA la nota prot. n° 18931 del 10/8/2009 con cui la presidente dell'Associazione "La Tata", nonché tagesmutter operante a Zevio, e il presidente della Cooperativa "La Casa Tagesmutter" di Milano informavano della cessazione del rapporto di lavoro tra le Tagesmutter che forniscono il servizio per Zevio e la Coop. Cultura e Valori, nonché la loro unione nell'associazione "La Tata" ed il loro passaggio come socie nella Coop. Soc. "La Casa Tagesmutter" e, contestualmente, chiedevano al Comune di continuare a contribuire nelle forme e nelle modalità fino ad allora adottate;

ATTESO che la Coop. Soc. "La Casa Tagesmutter" Onlus con sede a Milano in Viale Lucania n° 16, sta gestendo il servizio tagesmutter dal 1 luglio 2009 essendo subentrata da tale data alla Coop. Cultura e Valori di Verona;

CHE il servizio viene svolto dalle medesime figure tagesmutter precedenti, con immutato successo del servizio e soddisfazione da parte delle famiglie utenti;

RITENUTO, pertanto, necessario continuare ad aderire al progetto, sostenendo le famiglie con € 2,00 all'ora per l'anno 2009, seguendo il medesimo iter collaborativo adottato negli anni passati con la precedente cooperativa (ritiro della domanda da parte dell'ufficio comunale preposto, rilascio alla famiglia da parte dell'ufficio comunale del nulla osta al contributo comunale, addebito alla famiglia da parte della cooperativa del costo orario del servizio diminuito del contributo suddetto con contestuale emissione di fattura nei confronti del Comune di Zevio);

RITENUTO opportuno, per evitare possibili diverse interpretazioni da parte delle famiglie fruitrici del servizio, definire i seguenti criteri:

- il contributo comunale orario che verrà erogato alla famiglia sarà massimo di n° 100 ore al mese per famiglia;
- il nulla osta al contributo comunale che emetterà il Comune alla famiglia sarà pari alle ore mensili richieste dalla stessa (fermo restando il limite suddetto) e, conseguentemente, il contributo mensile comunale erogabile sarà corrispondente al tetto massimo fissato dal nulla osta senza conguagli nel corso dell'anno. Pertanto, se la famiglia utilizza nel mese un numero minore di ore rispetto al nulla osta, il contributo comunale sarà pari alle ore effettivamente utilizzate senza compensazioni sui mesi successivi qualora la famiglia si trovasse ad usufruire, nei successivi mesi, di un maggior numero di ore mensili rispetto al nulla osta;

CONSIDERATO che i criteri sopra esposti andranno a vantaggio di eventuali nuovi nuclei familiari che troveranno così maggiore disponibilità economica sul capitolo di bilancio comunale per vedere soddisfatte le proprie richieste;

DATO ATTO che, ad oggi, a causa di un notevole ritardo della fatturazione da parte della Coop. Cultura Valori per i primi sei mesi dell'anno, non si è ancora provveduto a liquidare alcuna somma a vantaggio delle due cooperative in questione;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 191 del 29/9/2009, esecutiva ai sensi di legge, avente come oggetto "Indirizzi per il rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità interno anno 2009";

CONSIDERATO il tenore sociale del presente intervento contributivo, si provvederà, in deroga alla delibera sopra citata, all'impegno di spesa sulla base delle fatture che perverranno dalle Cooperative, nel rispetto dello stanziamento previsto in bilancio;

PRESO ATTO del parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, allegato al presente provvedimento;

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme e modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni sovraesposte che qui si intendono integralmente riportate per farne parte integrante, formale e sostanziale, quanto segue:

1. DI PRENDERE ATTO che, a far data dal 1 luglio 2009, la Coop. Soc. “La Casa Tagesmutter” Onlus con sede a Milano in Viale Lucania n° 16 sostituisce la Coop. Cultura e Valori di Verona nella gestione del servizio tagesmutter per il territorio del Comune di Zevio.
2. DI SEGUIRE, dal 1 luglio 2009, il medesimo iter collaborativo adottato negli anni passati con la precedente cooperativa, iter così riassunto: ritiro della domanda da parte dell’ufficio comunale preposto, rilascio alla famiglia da parte dell’ufficio comunale del nulla osta al contributo comunale, addebito alla famiglia da parte della cooperativa del costo orario del servizio diminuito del contributo suddetto con contestuale emissione di fattura nei confronti del Comune di Zevio.
3. DI CONTINUARE a sostenere le famiglie fruitrici del servizio con € 2,00 all’ora per l’anno 2009.
4. DI DEFINIRE, dal 1 luglio 2009, i seguenti criteri, per evitare possibili diverse interpretazioni da parte delle famiglie fruitrici del servizio:
 - il contributo comunale orario che verrà erogato alla famiglia sarà massimo di n° 100 ore al mese per famiglia;
 - il nulla osta al contributo comunale che emetterà il Comune alla famiglia sarà pari alle ore mensili richieste dalla stessa (fermo restando il limite suddetto) e, conseguentemente, il contributo mensile comunale erogabile sarà corrispondente al tetto massimo fissato dal nulla osta senza conguagli nel corso dell’anno. Pertanto, se la famiglia utilizza nel mese un numero minore di ore rispetto al nulla osta, il contributo comunale sarà pari alle ore effettivamente utilizzate senza compensazioni sui mesi successivi qualora la famiglia si trovasse ad usufruire, nei successivi mesi, di un maggior numero di ore mensili rispetto al nulla osta.
5. DI DARE ATTO che i criteri sopra esposti andranno a vantaggio di eventuali nuovi nuclei familiari che troveranno così maggiore disponibilità economica sul capitolo di bilancio comunale per vedere soddisfatte le proprie richieste.
6. DI DARE ATTO che il relativo impegno di spesa sarà formalizzato con successivo provvedimento da parte del Funzionario Dirigente dell’Unità Organizzativa Servizi alla Persona e alla Famiglia all’apposito cap. n. 3115 denominato “Prestazioni diverse di terzi – Spese servizio mamma per mamme” del bilancio esercizio finanziario 2009, esecutivo ai sensi di legge, sulla base delle fatture che perverranno dalle Cooperative, nel rispetto dello stanziamento previsto in bilancio ed in deroga alla deliberazione di Giunta Comunale n. 191 del 29/9/2009, esecutiva ai sensi di legge, citata in premessa.
7. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento all’Assistente Sociale, all’Ufficio Ragioneria e alla Coop. Soc. La Casa Tagesmutter Onlus per gli adempimenti di competenza.
8. DI COMUNICARE la presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari, tramite elenco, ai sensi dell’art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
9. DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile con separata votazione, a voti unanimi espressi nelle forme e modi di legge, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.